Dibattito pubblico sul Molo ottavo del Porto di Trieste

II° incontro tecnico

8 luglio 2025

La presente restituzione ha l'obiettivo di restituire quanto emerso nel II° incontro tecnico, dedicato al confronto con gli enti competenti in materia ambientale e con le associazioni ambientaliste.

L'organizzazione dell'incontro

Martedì **15 luglio 2025** si è tenuto il **secondo incontro tecnico** organizzato nell'ambito del dibattito pubblico sul Molo ottavo del Porto di Trieste. L'incontro si è svolto in modalità mista – in presenza presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e online presso la piattaforma Microsoft Teams - e ha visto la partecipazione delle seguenti organizzazioni.

Rappresentanti del partenariato pubblico-privato proponente:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – AdSPMAO

Eric Marcone – Dirigente e Rup del progetto

Logistica Giuliana

Pascal Brockmann – Dirigente

Giovanni Banfi – Ufficio tecnico

Elia Giorgi – Ufficio tecnico

Marco Vallar – Ufficio tecnico

HMR Group

Carlo Glauco Amoroso – Direttore tecnico

Michele Tomasella – Responsabile progettazione

Partecipanti:

Regione FVG

Massimo Canali - Direttore Centrale Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Daniele Tirelli - Dir. Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile. Servizio valutazioni ambientali

Flavio Gabrielcig – Dir. Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

Glauco Spanghero - Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento

Paolo De Alti – Dirigente servizio gestione risorse idriche

Antonio Pisapia – Dir. Unita' operativa complessa (uoc) vigilanza e controllo ambientale

Mara Mauri – Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

Debora Bendinelli - Coordinamento in materia di accordi di programma, intese interistituzionali, procedure d'infrazione, mission e gestione del personale

Emanuele Esposito - Segreteria assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Arpa FVG

Anna Lutman - Direttrice Generale

Fulvio Stel – Direttore Tecnico-Scientifico

Enrico Bressan – Dirigente Ambientale – Responsabile della S.O.C. Stato dell'Ambiente

Laura Schiozzi – Responsabile SOS Coordinamento Dipartimenti di Trieste e Gorizia

OGS

Tamara Cibic - Responsabile delle attività di monitoraggio dell'OGS

Asugi

Dott. Simone Crocco – SC Prevenzione sicurezza negli ambienti di lavoro

Area Marina Protetta Miramare – WWF FVG

Maurizio Spoto - Direttore

Legambiente Trieste

Andrea Wehrenfennig - Presidente

Sintesi degli interventi

Il Responsabile del dibattito pubblico Andrea Mariotto ha dato il benvenuto alle persone presenti chiarendo l'obiettivo dell'incontro. Quest'ultimo è stato organizzato per favorire il confronto tra stakeholder, enti e proponente in una fase di progettazione preliminare per raccogliere istanze, esigenze e segnalazioni utili a migliorare il progetto del Molo VIII. L'incontro è stato quindi organizzato con l'obiettivo di approfondire gli aspetti ambientali connessi alla realizzazione del Molo VIII, ascoltando le osservazioni di enti e organizzazioni attive nel campo della tutela ambientale.

Dopo la presentazione dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo al Molo VIII, a cura dei rappresentanti di Logistica Giuliana e HMR Group, è stato dato spazio alle considerazioni dei partecipanti.

Da parte di Area Marina Protetta Miramare – WWF è stato ricordato che nel Golfo di Trieste transitano diverse specie di pesci e mammiferi marini, i quali comunicano e si orientano attraverso suoni ad alta frequenza. Pertanto, il rumore generato dalle attività del Molo VIII e, prima ancora, dalla cantierizzazione dell'area può interferire con le funzioni biologiche dei cetacei. È stato inoltre evidenziato che, nel Piano di monitoraggio del Porto attualmente in uso, manca una quantificazione del rumore prodotto dalle attività portuali complessive (ambient noise). Per elevare ulteriormente gli alti standard qualitativi mantenuti dal Porto di Trieste in materia di sostenibilità ambientale, è stato quindi chiesto che il tema dell'inquinamento acustico venga approfondito con la predisposizione di un adeguato sistema di monitoraggio continuo durante la fase di cantiere. Infine, è stata evidenziata l'opportunità che il monitoraggio venga realizzato da soggetti terzi, non direttamente incaricati dallo stesso proponente dell'opera.

I rappresentanti del partenariato pubblico-privato (PPP) proponente sono intervenuti per confermare che sono attivi dei programmi di monitoraggio del Golfo relativamente a numerosi parametri. Inoltre, in fase di cantierizzazione, è previsto un sistema di monitoraggio continuo che comporta la momentanea interruzione dei lavori al transito di cetacei e altre specie marine. È stato aggiunto che, nel decreto di VIA del 2015 relativo al PRP del Porto di Trieste, esiste una prescrizione che richiede una procedura di avvistamento dei cetacei; tale procedura è stata elaborata e ha ricevuto l'approvazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale. Salvo nuovi pareri in senso contrario, la medesima procedura sarà applicata in sede di realizzazione del Molo VIII. In ultimo, si è specificato che le attività di monitoraggio interno dei cantieri sono strettamente controllate dagli enti preposti, che si configurano come soggetti terzi rispetto al proponente dell'opera.

Da parte di Asugi sono stati ricapitolati quelli che potrebbero essere i nodi critici del progetto, menzionando in primo luogo le possibili interferenze della realizzazione del Molo VIII con le altre operazioni portuali e la possibile congestione della viabilità dovuta alla cantierizzazione dell'area e alle attività portuali dei moli adiacenti. Da una prospettiva orientata alla sicurezza e alla salute degli operatori portuali, è inoltre sottolineata l'importanza di predisporre piani di gestione delle emergenze con soluzioni di viabilità plurime per raggiungere efficacemente il Molo in caso di urgenza.

Da parte di Regione Friuli Venezia Giulia si è ricordato il parere già rilasciato dall'Ente in sede di valutazione del Piano Regolatore Portuale, con il Molo VIII che di per sé non rappresentava elementi critici sotto il profilo ambientale, nonché la propria funzione in sede di Valutazione di Impatto Ambientale, dove potrà verificare la rispondenza alle normative di tutti gli elementi del progetto ivi compresa la fase di cantierizzazione. Similmente, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale è intervenuta brevemente affermando che delle valutazioni potranno essere espresse soltanto in una fase di progettazione più avanzata; in ogni caso, è stata ribadita la disponibilità dell'Agenzia a supportare l'Autorità di Sistema nella messa a punto delle strategie di tutela ambientale.

Ancora da parte di Regione FVG è stata segnalato, infine, che l'insediamento delle ditte operanti sul Molo aggiungerà un ulteriore livello di complessità, dal momento che questi soggetti privati dovranno richiedere le autorizzazioni ambientali coerenti con le loro attività. Tale procedura, rientrante nei normali adempimenti, non desta comunque per il momento particolari preoccupazioni.

Conclusioni

Il Responsabile del dibattito pubblico Andrea Mariotto ha ringraziato le persone presenti, ricordando i successivi appuntamenti previsti dal calendario del dibattito pubblico e le modalità di invio delle osservazioni scritte, attraverso il form presente sul sito web del dibattito pubblico (www.dpmoloottavotrieste.it) oppure inviando i materiali all'indirizzo e-mail responsabile@dpmoloottavotrieste.it.